

Il dibattito in città

Pomezia/L'unico obiettivo è salvare il bosco e sollecitare l'istituzione del Parco

«La Parnasi è roba vecchia»

I Ds ricordano la storia della convenzione e ribadiscono la volontà di tutelare l'area

POMEZIA - Una presa di posizione chiara e univoca quella espressa nella conferenza stampa organizzata ieri dai Democratici di Sinistra per dare risposta a tutti gli interrogativi avanzati da associazioni e gruppi politici sulla lottizzazione Parsitalia.

«Bisogna chiarire innanzitutto - ha spiegato Fabio Mirimich, segretario pometino dei Ds - che tutto l'iter per l'approvazione della convenzione è stato generato da una delibera della giunta Zappalà e approvato definitivamente da una delibera del commissario Avellone datata 17 maggio 2006. Noi in questa vicenda non abbiamo nessuna responsabilità, la firma del dirigente del 3 agosto scorso sulla convenzione è un atto dovuto dopo che con la delibera del commissario l'iter della lottizzazione era ormai concluso, chiuso».



«Il nostro interesse adesso - ha continuato Mirimich respingendo le accuse di essere complici della cementificazione - è quello di far diventare il bosco della Sughereta un

parco, in maniera che tutte le normative di salvaguardia potranno condizionare e limitare la lottizzazione. E' l'unica cosa che possiamo fare e che stiamo già facendo». Dello

stesso avviso anche Alba Rosa, vice Sindaco del comune di Pomezia, che ha posto l'attenzione sulla «volontà dell'amministrazione comunale di dare una risposta concreta a tutte le richieste d'intervento che vengono dalle associazioni e dai cittadini». «A questo proposito - ha proseguito il vice Sindaco - abbiamo fissato per l'8 settembre prossimo un incontro con l'Assessore regionale all'Ambiente Filiberto Zaratti per cercare di arrivare in tempi brevi all'istituzione del parco della sughereta».

«Il nostro unico obiettivo - hanno spiegato unanimemente tutti i consiglieri comunali dei Ds - è salvare il bosco, cosa che non sarebbe possibile generando un contenzioso contro la ditta Parsitalia, che sicuramente il comune perderebbe».

St.Me.

E Marco Mesturini rinfresca la memoria al centrodestra

«BASTA alle assurde strumentalizzazioni che si stanno cercando di portare avanti». A sostenerlo è Marco Mesturini che si aggiunge alla voce dei colleghi diessini. «Prima di tutto è assurdo sostenere che questa amministrazione permetterà di distruggere la Sughereta. Ricordo a tutti che i Ds sono 15 anni che si battono per l'istituzione del Parco e sono sempre stati i Ds a farsi promotori di una proposta regionale in tal senso. E' una battaglia che ha prodotto anche un'ipotesi di legge Regionale presentata proprio da Alba Rosa, allora Consigliere. Ipotesi poi ignorata dalla giunta Storace che non mi sembra sia mai stata sollecitata dagli esponenti locali del centrodestra. Ipotesi sulla quale sta tornando a lavorare con forza il centrosinistra. E' assurdo, alla luce di questo, che esponenti del centrodestra non spieghino oggi come mai non si è mai sollecitata allora la giunta Storace per il Parco. Come mai si è permesso l'abbandono delle Dune di Campo Ascolano. Come mai non ci si è occupati delle nostre spiagge permettendo il crollo della passeggiata a mare ed illudendo gli operatori ittici. Come mai le associazioni ambientaliste quando il commissario ha sottoscritto il primo atto, e come Ds, insieme al centrosinistra abbiamo presentato interrogazioni parlamentari, non hanno scritto una riga contro quell'atto. Come mai non si ricorda che è stato durante la precedente amministrazione Zappalà che si è ripreso a ragionare sulla firma della convenzione senza che nessun coro di critica si elevasse dal centrodestra. L'amministrazione De Fusco porterà con decisione avanti la tutela della Sughereta senza demagogia».